



Le pareti sono interamente attrezzate con una serie di espositori realizzati in cartongesso, alluminio e legno. Di fronte a una delle vetrine è stato realizzato un espositore con listelli di legno a tutta altezza e mensole in vetro trasparente. Una soluzione che permette alla luce proveniente dalla grande finestra retrostante di filtrare comunque all'interno del locale.

Un luogo che privilegia la centralità della persona



Un intervento di ristrutturazione totale restituisce una nuova identità a una farmacia in provincia di Bergamo

**Barbara Delmiglio
e Chiara Naldini**
Architette

Dall'ingresso è subito visibile tutto l'intero spazio della farmacia, senza alcun ostacolo visivo. Al centro, un unico espositore free standing, che crea una sorta di percorso interno.

La Farmacia Grieco è stata oggetto di un intervento di totale ristrutturazione da parte dell'architetto Andrea Zanini, che si è occupato del progetto e della realizzazione degli arredi e delle finiture. Esposta su strada grazie a tre grandi vetrine, presentava uno spazio disposto lungo tutta la facciata esterna e necessitava dell'inserimento di un magazzino automatico per ottimizzare la gestione e rendere più innovativo lo spazio farmacia.

Una maggiore volumetria

Contestualmente all'esigenza di inserire un magazzino automatizzato, anche la volumetria dello stabile che ospita la farmacia è stata ampliata, con un necessario rinforzo della soletta. È stato necessario, dunque, riprogettare lo spazio, aumentando quello dedicato al retro-farmacia con la realizzazione di un ufficio, oltre che riorganizzare tutto l'ambiente di vendita per creare una farmacia innovativa, che permettesse la libera circolazione del cliente e una maggiore fruibilità della merce esposta. Durante le fasi di ristrutturazione la farmacia è ri-



La scelta di tonalità neutre accostate al calore del legno che riveste parte del soffitto contribuisce a ricreare un'atmosfera accogliente e serena, dove ogni cliente della farmacia può trovarsi a suo agio.

Un elemento circolare a tutta altezza è stato attrezzato con una serie di mensole e trasformato in un pratico e funzionale espositore. Dal soffitto "piove" una quantità di luce che illumina in modo puntuale ogni angolo della farmacia.



masta sempre aperta al pubblico. Si è cercato di ottimizzare tempi e metodi di esecuzione, nel massimo rispetto dei clienti che hanno continuato a frequentare gli spazi e della loro sicurezza. Il vincolo principale con cui si è dovuto fare i conti è stato ottenere uno spazio più ampio possibile, per poter distribuire su tutto il perimetro le postazioni di lavoro servite dal magazzino automatico.

Una farmacia "liquida"

La filosofia progettuale con cui è stato sviluppato questo progetto si rifà al concept di "farmacia liquida", ovvero quello di ottenere spazi permeabili, liberi e soprattutto modificabili nel tempo. Il cliente deve potersi muovere agevolmente all'interno dello spazio, senza nessun vincolo, attratto e stimolato dalla professionalità del farmacista e accolto in un luogo dalle forme morbide e umane. «La farmacia in Italia - spiega il progettista - è ancora uno spazio molto professionale, a differenza di altre nazioni e ha bisogno di essere progettato considerandolo prima di tutto come un luogo in cui stare e vivere lo spazio. Deve essere un luogo in cui il cliente, oltre che essere accolto, deve essere stimolato e coccolato. Tutti noi, soprattutto dopo questi due anni di pandemia, ci siamo accorti che abbiamo bisogno di vivere i nostri spazi, dobbiamo essere rassicurati per poter esprimere il meglio di noi. Ecco, dunque, che, oltre all'esposizione del prodotto, deve essere studiato l'ambiente, con lo scopo di offrire ai clienti un modo per poter stare bene».

Forme sinuose e materiali naturali

La volontà di accogliere l'individuo nello spazio farmacia e farlo sentire a suo agio ha influito soprattutto sulla scelta dei materiali e sulla morfologia degli arredi. Dunque, forme tonde e morbide a

partire dalla decorazione dei soffitti, in parte rivestiti con listelli in legno, secondo un andamento sinuoso, sottolineato da contorni retroilluminati. Lo stesso legno, in una calda tonalità miele, è stato impiegato per la realizzazione dei banconi delle aree consulenziali, disposte in modo uniforme all'interno dello spazio, affinché tutte le zone siano ugualmente attrattive. Una serie di "isole" dedicate alla consulenza, infatti, elimina il concetto tradizionale di "bancone" e predilige le aree tematiche, dove c'è un contatto diretto tra farmacista e paziente. Gli espositori, senza soluzione di continuità, sfilano lungo le pareti laterali, lasciando spazio a una pianta espositiva morbida e continua. In questo modo la posizione della merce invita il paziente a toccare, valutare e chiedere informazioni sui prodotti, aumentando le possibilità di acquisto. A fare

da cornice a una scelta materica che ha voluto privilegiare i toni neutri e caldi, una pavimentazione in gres porcellanato in una delicata tonalità beige.

Luce ai prodotti

L'illuminazione da sempre rappresenta uno degli aspetti principali in ogni progetto. «La luce naturale - spiega il progettista - ha sicuramente molta importanza in un luogo chiuso, ma è importante anche saper controllare la luce artificiale, per gestire meglio lo spazio e i prodotti». Qui il progetto illuminotecnico ha contribuito a creare un'atmosfera stimolante e a parzializzare in modo armonico i vari settori merceologici. Si è optato per una serie di faretti orientabili e incassati a soffitto, per una luce puntuale, che permettesse al prodotto di essere protagonista, illuminando indirettamente anche l'intero spazio della farmacia.

Luogo: Farmacia Grieco, Paladina (BG)
Progetto: AZdesign
Foto: PH. S.T

La planimetria è stata ampliata e ripensata per garantire una maggior movimento della clientela all'interno della farmacia e una maggiore fruibilità della merce esposta.



Isole consulenziali

Una particolare attenzione va rivolta alla realizzazione dei cosiddetti banchi vendita, che in questo caso si trasformano in vere e proprie "isole" consulenziali,

molto originali per la loro morfologia e la loro collocazione. I banchi penisola, di varie dimensioni, sono realizzati in legno multistrato a incastro

tale da conferire un aspetto naturale e funzionale. La loro forma morbida permette un approccio quasi intimo e riservato, come se tra farmacista e cliente

non esistesse più alcun limite fisico. Contengono vani per la carta, cassettiere e vani per il cablaggio dei cavi. Il piano di lavoro è stato realizzato in vetro satinato.

